



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 60 DEL 25/06/2021**

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 GIUGNO 2021

L'anno **2021**, addì **venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

| NOMINATIVO | P | A | NOMINATIVO | P | A |
|---------------------|----------|----------|--------------------------------|----------|----------|
| NASCIUTI MATTEO | X | | VENTURI SILVIA | X | |
| MEGLIOLI PAOLO | X | | FORACCHIA MARCO | X | |
| BARONI UMBERTO | X | | SANTORO ANGELO | X | |
| MONTI LUCA | X | | NIRONI FERRARONI ALESSANDRO | X | |
| ROMAGNOLI GIOVANNI | X | | BELTRAMI DAVIDE | X | |
| RABITTI GIULIA | | X | MASELLI PATRIZIA | X | |
| DEBBIA BEATRICE | X | | BARBANTI MARCO | X | |
| RIVI ALESSIA | X | | FERRARI CHIARA | X | |
| GALLINGANI MARCELLO | | X | | | |

Presenti: 15 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **14 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Pedroni Claudio, Elisa Davoli ed Elisabetta Leonardi.

Alla deliberazione n. 56 i consiglieri **presenti sono n. 15 più il Sindaco** in quanto entra il consigliere Galligani Marcello.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 60 DEL 25/06/2021

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 GIUGNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

nell'odierna seduta del 25-6-2021 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Procediamo a questo punto con l'appello, passo la parola al Segretario”.

SEGRETARIO:

“(Appello)”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie segretario dottor Napoleone, passiamo ora al punto numero 1”.

PUNTO NR. 1: APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 20 MAGGIO 2021 DAL NUMERO 36 AL NUMERO 51

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Se ci sono dichiarazioni al riguardo. Poniamo ora in votazione”.

Posto in votazione il punto 1, il Consiglio comunale

favorevoli n. 09;

contrari n. 00;

astenuti n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

PUNTO NR. 2: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Chiedo ai consiglieri che sono collegati da remoto, di passare nei prossimi giorni per la firma del documento che vi è stato anticipato via e-mail sul tema della privacy. I documenti saranno presso la Segreteria Generale, i consiglieri che sono a casa, collegati da casa questa sera, se nei prossimi giorni entro la settimana prossima comunque riescono a passare dalla segreteria generale in modo che riusciamo anche a vidimare tutti i documenti da parte dei consiglieri, per poi trasmetterli”.

PUNTO NR. 3: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Passo al punto numero 3: Comunicazioni del sindaco”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Non ce sono. Grazie presidente.”

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Prima di passare al dibattito sui punti successivi ha chiesto per una breve comunicazione, la parola il consigliere Davide Beltrami, ne ha facoltà. Prego”.

BELTRAMI DAVIDE:

“Grazie presidente, volevo dire che io, pur rimanendo nel Gruppo Misto, lascio Salvini Premier per passare con Paragone. I motivi sono già venuti fuori sui giornali, quindi non sto qui a ribadirli, ma sicuramente è una scelta di cuore per tutte le persone che mi hanno votato e che continueranno a votarmi perché ho avuto dei feedback molto positivi. Intanto vi ringrazio. Grazie.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie a lei, consigliere Beltrami. Il consigliere Beltrami mi ha comunicato la scelta a mezzo e-mail questa sera, domani procederò alla protocollazione della mail e se il consigliere ovviamente mi autorizza a trasmettere il documento anche ai capigruppo di tutti i gruppi consiliari che ne abbiano comunque conoscenza”.

BELTRAMI DAVIDE:

“Autorizzo”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“La ringrazio. Passiamo ora al punto numero 4. Una piccola premessa: come da capigruppo il punto Numero 4 5 6 7 essendo seduta ordinaria, i tempi di intervento, a norma ed ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del regolamento del Consiglio Comunale verranno raddoppiati ed ogni punto sarà trattato in modo separato e adesso seguiranno appunto dichiarazioni di voto e votazioni separate”.

PUNTO NR. 4: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 – RETTIFICA DI ALCUNI ALLEGATI A SEGUITO DEGLI ESITI DELLA CERTIFICAZIONE COVID -19 DI CUI ALL'ARTICOLO 39, COMMA 2 DEL D.L. N. 104/2020

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Per l'illustrazione passo la parola alla dottoressa De Chiara che ringrazio per la presenza questa sera in consiglio comunale”.

DE CHIARA:

“Buonasera a tutti. Questa rettifica si rende necessaria a seguito dell'avvenuta trasmissione della certificazione ai fini Covid che abbiamo trasmesso entro il 31 maggio. A seguito di questa certificazione si sono in pratica modificate quelle che sono state le destinazioni dell'avanzo. Il Comune di Scandiano aveva avuto come assegnazioni totale, a titolo di fondo a sostegno delle funzioni fondamentali degli enti locali, €1.411.046,55 In sede di approvazione del rendiconto della gestione, noi avevamo già accantonato a titolo di avanzo vincolato da destinare alla finanziaria maggiori spese o minori entrate Covid la cifra di €306.556,73 e questa cifra scaturiva da una presunzione di calcolo di questa certificazione. Poi da marzo a maggio sono intervenuti diversi chiarimenti e noi, insomma, come Scandiano avevamo anche delle partite molto particolari, un po' straordinarie che potevano effettivamente modificare quello che era l'importo che dovevamo certificare, quindi, a seguito anche di quesiti che ho fatto personalmente al Ministero, la parte finale della certificazione ha dato dei risultati diversi rispetto a quella che avevo ipotizzato. Pertanto, a seguito della certificazione, e noi certifichiamo a titolo di minori entrate e maggiori spese una cifra di €1.208.211, si rende disponibile come avanzo da utilizzare per il Covid una cifra di €202.835,55, quindi diventa più bassa rispetto ai 306. L'altra novità è che all'interno del fondo che era stato assegnato per le funzioni fondamentali, Scandiano aveva ricevuto una cifra intorno ai €460.000 per la Tari, ma non era una voce distinta che avevamo avuto come assegnata ma confluiva in questo fondo generale, il fondo diciamo totale che avevamo avuto. Però a seguito di diversi ripetuti chiarimenti e delucidazioni pervenute dal Ministero è stato possibile anche per il Comune di Scandiano utilizzare la quota parte di questo contributo assegnato a titolo della Tari non utilizzato

nel '20, sempre a favore sia di agevolazioni o per calmierare il differenziale Pef tra il '19 ed il '20. Quindi, a seguito di questa certificazione, abbiamo vincolato una quota pari a €263.971, a titolo di avanzo Tari. L'ultima voce che si modifica, di conseguenza, è l'avanzo disponibile che diviene 28.824,85. Questo provvedimento di rettifica, quindi in pratica non rettifica le risultanze totali dell'avanzo che rimangono le medesime, ma semplicemente ne rettifica la destinazione. A seguito di questa rettifica, quindi voi trovate modificati, oltre agli allegati A che è il risultato di amministrazione allegato A2 che è l'avanzo vincolato verifica degli equilibri risultati differenziali, anche una parte relativa alla contabilità economica, facendo quindi un'operazione in partita doppia si modifica in parte lo stato patrimoniale passivo alla voce risconti passivi ed in parte questa variazione di accantonamento all'avanzo è ovvio che rettifica anche la parte economica nella voce dei trasferimenti correnti. E quindi nella relazione abbiamo ritenuto più corretto modificare proprio la parte della relazione modificata da questi valori che poi è la parte relativa all'avanzo e la parte relativa alla contabilità economica”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie dottoressa De Chiara. Se non ci sono al momento altri interventi di esposizione da parte della Giunta, aprirei il dibattito tra i gruppi consiliari. Se non vi sono interventi a questo punto passiamo subito alle operazioni di voto ponendo in votazione il punto Numero 4 all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

favorevoli n. 09;
contrari n. 03 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);
astenuti n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

Come da documento inviato in sede di convocazione del consiglio comunale, viene posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

favorevoli n. 09;
contrari n. 03 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);
astenuti n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

PUNTO NR. 5: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI-TARI-MODIFICHE ANNO 2021.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Assessore Leonardi, prego”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Grazie presidente, buonasera a tutti i consiglieri. Le modifiche che si introducono al regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti introducono abrogazioni ed integrazioni al testo che derivano da 3 diverse tipologie di modifica: 1) dall'adeguamento a disposizioni normative, in particolare l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 116/2021, il quale determina cambiamenti sostanziali sia relativamente alla eliminazione della potestà di assimilazione da parte del Comune quindi della definizione dei rifiuti cosiddetti assimilati, con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti. Il Decreto 116 apporta significative modifiche anche al decreto legislativo 152/2006 cioè al testo unico ambientale, in attuazione di direttive comunitarie. Una seconda tipologia di modifiche al regolamento deriva dalla scelta di introdurre modifiche alle agevolazioni tariffarie rivolte alle famiglie in difficoltà economica, riformulando i presupposti e le condizioni dell'agevolazione. Una terza tipologia di modifiche deriva da scelte di applicazione pratica del tributo, quindi spostamento in avanti delle scadenze, modifiche nelle modalità di pagamento. Sono state naturalmente condivise col gestore del servizio di raccolta e smaltimento. Rispetto al primo punto, quindi all'adeguamento al Decreto Legislativo 116/2021 si modificano, come dicevamo, alcune definizioni. In particolare si

elimina la possibilità per i Comuni di definire che cosa rientra nei cosiddetti rifiuti assimilati, venendo meno tale definizione, rimanendo invece quella di rifiuti urbani e rifiuti speciali, ossia i rifiuti derivanti da lavorazioni industriali ed agricole. Questi ultimi erano già sottratti alla potestà del gestore pubblico e al sistema di tariffazione vigente. Quindi, come abbiamo anche modo di vedere in Commissione Bilancio che ha analizzato dettagliatamente le modifiche, prima con i cosiddetti rifiuti assimilati, carta, plastica, vetro, alluminio, prodotti da imprese artigianali, industriali, le utenze non domestiche potevano beneficiare di uno sconto fino al 60% sulla quota variabile, dimostrando l'avvenuto avvio a smaltimento di questi prodotti e le relative quantità. Questa possibilità è tuttora confermata per chi decide di restare con il servizio pubblico, fatto salvo l'obbligo di dimostrare le quantità di rifiuto avviate al riciclo, quindi c'è l'obbligo di avviamento al riciclo. Ora invece con l'articolo 14 bis che viene introdotto nel regolamento, l'impresa, comunque parliamo di utenze non domestiche, può chiedere che i propri rifiuti urbani, compreso anche le indifferenziate e l'organico, possano essere conferiti a soggetti diversi dal soggetto gestore del servizio pubblico, ottenendo per l'impresa di non essere assoggettati al 100% della quota variabile della tariffa. Resta invece l'obbligo di pagare la quota fissa. Questa facoltà è subordinata alla richiesta di uscita dal servizio per almeno 5 anni, alla presentazione entro i termini previsti il 30 giugno di ogni anno, con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo, di apposita documentazione volta a dimostrare che venga effettivamente svolta questa attività di avvio al recupero tramite presentazione al Comune prima dell'accordo contrattuale che individua il nuovo soggetto che effettuerà l'attività di recupero, e a consuntivo entro il 31 gennaio di ogni anno, della rendicontazione rispetto ai quantitativi di rifiuti al recupero ed al riciclo, allegando l'attestazione del soggetto che ha effettuato tale attività di totale recupero. Questo evidentemente per evitare atteggiamenti di errato smaltimento o inadeguato smaltimento rispetto alle norme ed agli operatori autorizzati. In caso di mancata presentazione del rendiconto, si provvede a recuperare la quota variabile della tariffa indebitamente esclusa dalla tassazione. Dicevamo la 2ª tipologia di modifica al regolamento riguarda le agevolazioni per utenze domestiche cosiddette sociali. Il Comune di Scandiano ha modificato il regolamento introducendo criteri per riconoscere uno sconto sulla Tari alle famiglie a basso reddito. La nuova disposizione prevede una riduzione a favore delle utenze domestiche residenti, pari alla riduzione del 100% della quota variabile della tariffa, a favore dei nuclei familiari con un valore Isee ordinario pari o inferiori a €8.265. Una riduzione del 50% della quota variabile della tariffa a favore dei nuclei familiari aventi un valore Isee ordinario tra €8.265 e €12.500. L'applicazione della riduzione è riconosciuta agli interessati che presentino al Comune entro il 30 settembre dell'anno d'imposta per il quale richiedono l'agevolazione, una dichiarazione redatta su un apposito modello. I contribuenti, per beneficiare dello sconto, dovranno essere in regola con i pagamenti della Tari riferiti agli anni precedenti. La dichiarazione dovrà essere rinnovata ogni anno, allegando il modulo Isee in corso di validità. In questa proposta di modifica del regolamento che si propone al voto del Consiglio Comunale si prevedono dunque riduzioni più consistenti per fasce di famiglie in disagio economico, parametrata su valori Isee di carattere più generale, acquisendo fasce di esenzione già previste per altre agevolazioni e omogeneizzandole con altre agevolazioni, in modo da renderle continuative, di più ampia applicazione e rivolte ad una platea più ampia. Quindi non soltanto connesse alla particolare conseguenza nella pandemia, le misure vengono introdotte stabilmente nel regolamento fino a nuove modifiche che il Consiglio volesse eventualmente deliberare. La misura è finanziata con fondi propri del bilancio comunale per 60.000€ sul 2021, lo scorso anno con i medesimi criteri introdotti dalle misure emergenziale quindi il regolamento aveva misure diverse, ma le misure emergenziali anti-Covid avevano introdotto queste stesse soglie e parametri, hanno avuto un notevole incremento all'accesso di questo beneficio rispetto ai criteri applicati negli anni precedenti quindi si è ritenuto di introdurlo stabilmente nel nostro regolamento. Un'altra tipologia di modifiche che viene introdotta nel regolamento riguarda il differimento delle scadenze 2021, la prima rata in particolare passa dal 30 giugno al 31 luglio per le utenze domestiche e dal 30 giugno al 30 settembre la prima rata per le utenze non domestiche. Viene introdotto tra i sistemi di pagamento attivi anche PagoPA, un sistema più semplice, più sicuro

e trasparente per qualsiasi pagamento verso la pubblica amministrazione. PagoPA, come sapete, è un sistema di gestione di pagamenti elettronici messo a punto dall'agenzia per l'Italia digitale, con l'obiettivo di semplificare qualsiasi pagamento verso la pubblica amministrazione. PagoPA consente di pagare le proprie bollette attraverso canali on-line come i siti Web delle pubbliche amministrazioni, già attivo sul nostro sito la possibilità di pagare anche altri servizi appunto a cui si aggiunge anche la Tari, ma anche fisicamente, in uno dei punti vendita disponibili nei quali è possibile pagare velocemente. Quindi resta possibile pagare la bolletta anche in contanti e nei tradizionali punti di pagamento che erano precedentemente vigenti. Sarà possibile, dicevamo, farlo on-line sul sito del Comune, presso le tabaccherie ed esercizi aderenti al circuito. I pagamenti effettuati vengono contabilizzati in tempo reale, sono immediatamente assolti. Riteniamo con questo passaggio che tocca potenzialmente oltre 16.000 utenze attive, di compiere quindi un ulteriore passo avanti in materia di digitalizzazione delle procedure e semplificazione dei rapporti con il cittadino. Ho terminato, grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie assessore Leonardi, direi che possiamo aprire il dibattito su questo punto. Parola ai gruppi consiliari, Consigliere Baroni prego.

BARONI UMBERTO:

“Grazie Presidente, colleghi consiglieri. Un ringraziamento sentito all'assessore Leonardi per l'esposizione che come sempre puntuale ed esaustiva, un ringraziamento doveroso anche alla dottoressa Ilde De Chiara, Sabina Zani e a tutto il personale amministrativo perché ancora una volta in meno di un mese, perché ricordo che il decreto legge numero 73 denominato Sostegni bis è del 25 maggio, hanno dovuto districarsi fra continui chiarimenti su norme e dati ed è stato fatto veramente un lavoro approfondito e significativo. Fra l'altro ricordo che è appena di 2 giorni fa l'appello del Presidente dell'Anci De Caro a governo e a parlamento per prorogare almeno di un mese le delibere sui provvedimenti relativi alla Tari. Come c'è stato appena illustrato questo regolamento recepisce le importanti novità introdotte dal Decreto Legislativo numero 116/2020 che apporta significative modifiche al decreto legislativo precedente, numero 152/2006 denominato testo unico ambientale, che risultano come abbiamo sentito, piuttosto articolate e complesse Conferma l'agevolazione sulle utenze domestiche per chi conferisce al centro di raccolta rifiuti non trattati dal porta a porta. In questo caso sarà riconosciuta, limitatamente alla parte variabile, una riduzione massima del 30%. In particolare poi c'è stato anche illustrato, e ci teniamo a sottolinearlo, come per le utenze domestiche siano state inserite o più precisamente modificate le agevolazioni. I nuclei familiari aventi un valore Isee ordinario fino a €8265 possono ottenere una riduzione del 100% della quota variabile della tariffa, mentre per quelli aventi un valore Isee ordinario compreso fra €8265 e €12.500 possono ottenere una riduzione del 50%, sempre della quota variabile. Contestualmente, poi per queste utenze è stato anche rinviato il termine di pagamento della prima rata dal 30 giugno al 31 luglio 2021. Questa è una modifica decisamente importante, fortemente sostenuta dal nostro gruppo di maggioranza che va nella direzione di abbattere la tariffa della Tari per quei cittadini e quelle cittadine in maggiori difficoltà, che si trovano in condizioni di grave disagio sociale ed economico. Utilizzando fondi propri previsti appositamente in bilancio, lo stanziamento a copertura delle agevolazioni per le utenze domestiche rispetto allo scorso anno viene praticamente raddoppiato. Come è stato ricordato, si amplia così decisamente il numero di cittadini contribuenti prima esclusi. Nel 2019 erano 35, l'anno scorso sono stati 160. In questo modo potranno, probabilmente cerchiamo di riuscire a contattare, agevolare almeno oltre 200 nuclei familiari che in questo modo potranno usufruire di un risparmio che va da un terzo fino a 60% della rata. Si vuole in questo modo, quindi, aiutare non solo i nuclei familiari che sono solitamente già assistiti anche da servizi sociali attraverso lo Sgate che è il sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche, ma anche quelli che possono essere andati in sofferenza in quest'ultimo anno, a causa della pandemia. In più, come ci ha ricordato l'assessore, diventa una norma stabile quindi ce l'avremo al di là della pandemia. Altra novità introdotta importante è la norma che prevede che il versamento del tributo possa avvenire anche attraverso la piattaforma PagoPA.

Saremo il primo Comune in provincia ad introdurre questa possibilità. Aver introdotto questa forma di pagamento non potrà che portare benefici, al contribuente sarà sufficiente inserire il codice di avviso di pagamento per pagare e ricevere la quietanza e liberatoria, ovvero la certezza che l'amministrazione ha incassato il tributo; mentre l'ente incassa quanto dovuto il giorno dopo, evitando operazioni di inserimento dati o differenze temporali per l'accredito delle somme, con il vantaggio ulteriore di riconciliazione automatica degli incassi ed una riduzione quindi dei costi di transazione di processo. Questa scelta è anche in linea con la mozione approvata in Consiglio Comunale lo scorso 29 dicembre, che impegnava l'amministrazione ad attivare, seppur gradualmente, il maggior numero di procedure on-line attraverso anche la disponibilità di servizi comunali sull'App IO Integrando poi tutto questo con le riduzioni delle utenze non domestiche che andremo a determinare fra poco con la discussione al punto 7 dell'ordine del giorno, questo grazie al contributo statale ai sensi del decreto-legge numero 73 del 25 maggio denominato Sostegni bis, si completa un quadro di azioni atte a sostenere il tessuto sociale del nostro territorio nel suo complesso, riservando la massima attenzione verso chi si trovi in difficoltà disagiate e più svantaggiate. Nessun contributo agevolazione a pioggia come tante volte ci siamo detti, ma interventi mirati, equi e sostenibili. Chiaramente siamo consapevoli che non potranno risultare esaustivi, ma proseguono nel percorso che fin dall'insediamento di questa amministrazione è stato intrapreso, un percorso che ci chiama tutti alla solidarietà ed alla responsabilità per una Scandiano, come ho già avuto modo di dire in altre occasioni, sempre più di tutti e per tutti. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Baroni. Non vedo altre richieste di intervento dalla sala, chiedo da remoto. A questo punto poniamo in votazione il punto numero 5: regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari modifiche anno 2021”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

favorevoli n. 10;
contrari n. 00;
astenuti n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto); ;

Come da documento inviato in sede di convocazione del consiglio comunale, viene posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

favorevoli n. 10;
contrari n. 00;
astenuti n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);;

PUNTO NR. 6 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2021 E PRESA D'ATTO DEL PEF – PIANO ECONOMICA FINANZIARIO 2021.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Parola all'assessore Leonardi”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Grazie presidente. La tassa sui rifiuti Tari introdotta dalla legge di stabilità 2014 è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore e prevede che il Comune, mediante proprio regolamento, detti la disciplina generale del tributo. La stessa legge prevede che debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento. La legge di stabilità 2018 ha poi attribuito ad Arera, l'autorità di regolazione per energia reti ed ambienti, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi di servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che

costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”. Arera, quindi, con deliberazione successiva a partire dalla 443/2019, ha emesso moltissime direttive, indicazioni, disposizioni su questa specifica materia. Al consiglio comunale spetta di approvare, entro il termine fissato da appositi provvedimenti di legge oggi fissati al 30 giugno, le tariffe della Tari, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani che avranno effetto, tali tariffe, dal 1 gennaio dell'anno di riferimento, quindi le tariffe che verranno votate, approvate questa sera avranno effetto per l'esercizio 2021 a partire dal primo gennaio. Atersir, agenzia territoriale per l'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, ha funzioni di ente territorialmente competente. Con propria delibera di Consiglio d'Ambito 22 del 7 giugno, ha validato i dati ed approvato, secondo i contenuti previsti dal metodo tariffario del servizio integrato di gestione rifiuti 19-21, il cosiddetto Mtr, il piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei Comuni della provincia di Reggio Emilia a gestione Iren Ambiente, comprendente il Pef del Comune di Scandiano, con la relativa relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità. Il totale dei costi inseriti nel piano economico finanziario 2021 relativo al Comune di Scandiano è pari a €4.208.885 e vede un incremento del 3,6% rispetto ai valori del Pef 2020. Quest'importo è già stato mitigato dall'applicazione dell'avanzo Tari 2020, che è stato oggetto di esposizione da parte della dottoressa De Chiara e quindi di modifica delle risultanze del consuntivo 2020, cioè di quella quota dell'avanzo di amministrazione 2020 pari a €260.000 che la norma ha consentito quest'anno di applicare a contenimento dell'incremento del Pef 2020 sul Pef 2019, a beneficio quindi di tutta l'utenza. Ricorderete infatti che tale incremento pari a €343.647 era stato eccezionalmente portato sui 3 anni successivi, poiché nel 2020, a causa Covid, sono state congelate le tariffe ai livelli del 2019. Quindi l'incremento del Pef 20 rispetto al Pef 19 era stato portato e avrebbe dovuto gravare sul Pef 2021. L'avanzo di amministrazione ha consentito di sterilizzare parte di questo incremento. Tralascio gli aspetti maggiormente tecnici della definizione degli importi specifici sottesi al Pef e della relativa analisi che sono stati oggetto di specifico esame in sede di commissione bilancio. Ricordo invece che insieme al Pef sono state definite la ripartizione tra la quota fissa e la quota variabile della tariffa. Quest'anno la quota fissa della variabile, della tariffa è fissata al 36,7%, mentre la quota variabile è in crescita al 63,3%. Viene inoltre prevista la suddivisione della parte di piano finanziario da imputare sulle utenze domestiche e sulle utenze non domestiche. La suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata definita comparando la suddivisione dei costi deliberata negli anni precedenti e commisurandola ad altri parametri come il dato effettivo fornito da Iren Ambiente relativo alla quantità di rifiuti prodotti, che danno una prevalenza molto significativa di produzione sulle utenze domestiche, i dati in percentuale sui volumi conferiti da consuntivo 2020 nei Comuni del nostro bacino che applicano già la Tari corrispettiva e vedono le utenze domestiche in una forbice compresa tra il 35 ed il 66%, tenuto in considerazione il fatto che il Comune di Scandiano ha una vocazione principalmente residenziale. Si è quindi ritenuta attendibile la seguente suddivisione: utenze domestiche al 60,3% utenze non domestiche al 39,7%. Dall'insieme delle argomentazioni illustrate per l'anno 2021 si rende necessario proporre un incremento delle tariffe Tari rispetto alle tariffe 2019 e 2020 invariate dall'anno 2018 per consentire la copertura integrale del Pef relativo ai costi del servizio approvati da Atersir. Tali incrementi sono pari al 2,4% in media per le utenze domestiche e al 3,6% in media per le utenze non domestiche rispetto alle tariffe che hanno trovato applicazione nell'anno 2019. Dalla simulazione effettuata sulla tipologia utenze domestiche risulta che l'incremento medio a famiglia è pari, in valore assoluto, ad un importo che varia dai 2,7 € l'anno agli 11,90 € l'anno, sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare. Si tratta quindi di un incremento che, anche nel valore massimo, non raggiunge 2 € a persona in un anno. Si ricorda inoltre che è stata creata una fascia di protezione con l'inserimento nel regolamento tari visto poc'anzi di maggiori riduzioni per famiglie in situazioni di difficoltà economiche. Per quanto riguarda le utenze non domestiche, la valutazione di valore medio risulta meno significativa in quanto collegata a metrature degli spazi soggetti a calcolo del tributo, piuttosto eterogenei. Si

ritrovano, per le specifiche categorie, nella tabella allegata alla delibera. Inoltre le utenze non domestiche per l'anno 2021 beneficiano di specifici interventi di riduzione della Tari oggetto del successivo punto in ordine del giorno, che superano ampiamente la misura degli incrementi tariffari proposti. Il Comune di Scandiano, nell'ambito del bacino territoriale di competenza, sta portando avanti scelte che comportano rilevanti investimenti, i ritorni dei quali sono da considerare differiti nel tempo e da valutare in termini di ricadute ampie in chiave ambientale come la minore produzione complessiva di rifiuti, soprattutto della quota di rifiuto indifferenziato, e la maggiore quota di rifiuti avviati a riciclo. Queste ricadute sono possibili con l'incremento della raccolta differenziata nel momento in cui il rifiuto viene prodotto e con politiche di incentivo anche economico a comportamenti virtuosi. La rimodulazione delle tariffe va letta anche in relazione alle tante innovazioni che sono state apportate dalla nostra amministrazione comunale al servizio di raccolta rifiuti, dal sistema porta a porta, alle Ecostation che saranno installate prossimamente, fino a tanti contenitori per la raccolta di olii alimentari esausti posizionati sul territorio. A questo proposito possiamo poi anticipare che con l'inizio del 2022 sarà introdotta la tariffazione puntuale che consentirà agli utenti di vedere significative riduzioni in bolletta, sulla base della quantità di rifiuto indifferenziato conferito. Il sistema di raccolta Porta a porta sta inoltre dimostrando i primi incoraggianti risultati in termini di incremento della raccolta differenziata che a Scandiano era storicamente attestata a valori fermi da tempo. Si intravedono quindi benefici che questi investimenti sull'intero sistema possono portare, sia in termini di modifica dei comportamenti individuali, ma soprattutto in termini di ricaduta sulla collettività nel suo insieme. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie assessore Leonardi, è aperto il dibattito. Consigliere Romagnoli, prego”.

ROMAGNOLI GIOVANNI:

“Grazie presidente, buonasera a tutti. Grazie all'assessore Leonardi per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno, grazie agli uffici, soprattutto al 2° settore Bilancio e Finanza per il lavoro preciso e puntuale. Come emerso anche in ultima seduta di commissione 1, ci troviamo l'anno 1, appunto, perdonatemi la ripetizione, dell'introduzione del cosiddetto MTR, metodo tariffario di calcolo del costo servizio rifiuti introdotto da Arera, creazione della stessa autorità nazionale Arera nonché adozione di questo nuovo strumento per il calcolo del costo del servizio integrato di gestione rifiuti che entrambi discendono da discipline comunitarie che si pongono l'obiettivo di normare l'ambito del servizio rifiuti a livello europeo con l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti, avviare recupero la maggiore percentuale possibile dei rifiuti stessi e migliorare la gestione complessiva del servizio. È evidente il fatto che a partire dal Pef 2020 e, conseguentemente, come prendiamo atto questa sera con il Pef 2021, si è passati da una logica di preventivo dei servizi su base contrattuale che caratterizzava i piani economico finanziari fino al 2019 ad una logica di consuntivo dei servizi stessi, fondata quindi su dati contabili certi e nello specifico sul bilancio 2019 per quanto riguarda il Pef 2021. La prima differenza significativa quindi è quella di passare da un approccio ex ante ad un approccio ex post, come avevamo già riportato in sede di Pef 2020. Inoltre altre modifiche ripeto a mio avviso migliorative introdotte con l'attuale modalità di calcolo del Pef, sono quelle che prevedono che il personale operativo, ad esempio, venga inserito nella (...) diretta del servizio svolto, al contrario della sua precedente imputazione come costi generali di gestione, e l'introduzione del concetto di sharing dei materiali venduti e dell'energia prodotta e quindi per impianti di trattamento che sono atti a recuperare energia, c'è un beneficio diretto da parte del Comune che riceve parte dei ricavi di vendita dell'energia stessa. In questa revisione del metodo di calcolo il Pef 21 certifica una ripartizione dei costi tra quota fissa e quota variabile che sono rispettivamente pari a 36,7 ed al 63,3%, suddivisione tra quote fisse e variabili aggiornata dalla nuova modalità di calcolo cui ho accennato precedentemente, che viene poi ripartita - e in questo campo la discrezionalità dell'ente è decisamente maggiore - tra utenze domestiche ed utenze non domestiche. In particolare le percentuali di ripartizione utilizzate per il 2021, come ricordava anche l'assessore, sono pari a 60,3% per le utenze domestiche ed al 39,7% per le utenze non domestiche. Tutta questa trattazione, questa esposizione pur per sommi capi, porta alla conclusione che per la

prima volta nell'attuale amministrazione, poiché l'ultimo aumento tariffario si era verificato nel 2018, si aumentano le tariffe della Tari, un aumento medio del 3% circa dopo 2 anni in cui le tariffe sono rimaste invariate e a fronte di un cambiamento significativo della modalità di calcolo, come ho provato ad esporre precedentemente. Se ci soffermiamo in particolare sulle utenze domestiche, purché di più facile comparazione ed anche perché il punto successivo all'ordine del giorno illustra il grande lavoro che è stato fatto da questa amministrazione per individuare e agevolare dal punto di vista della Tari le utenze non domestiche che sono state penalizzate dalla pandemia ancora in atto, è possibile dicevo per le utenze domestiche dare contezza dell'entità dell'aumento che andiamo ad approvare; un aumento annuo per le utenze domestiche che spazia dai 2,7 € anno per nucleo familiare di 2 componenti agli 11,9 € anno per nucleo familiare di 6 o più componenti, e che quindi nel massimo del suo aumento non raggiunge i 2 € annui a componente. Aumento dettato da una situazione transitoria che applica il sacrosanto principio – permettetemi di dirlo - del chi inquina paga, basandosi su di un bilancio consuntivo, per il calcolo del Pef, quello del 2019 appunto, nel quale la sola frazione di Bosco aveva attivato il servizio Porta a porta per un totale di circa 680 abitanti e quindi, come si suol dire, una situazione un po' in mezzo al guado che fotografa tuttavia ritengo un sistema che sta muovendo verso maggiori servizi al cittadino, ma soprattutto ancora più importante verso un maggior servizio, meglio rispetto dell'ambiente. Alcune considerazioni relative ai maggiori servizi, anzitutto la raccolta Porta a porta che indubbiamente richiede un minor impegno per i cittadini che conferiscono alcune frazioni di rifiuto davanti alla propria abitazione anziché presso i cassonetti ovunque essi siano. Inoltre, per ovviare alla possibile problematica di dover convivere con il rifiuto organico nella propria abitazione, anche solo per alcuni giorni, saranno attivate nella prossima settimana due Ecostation, a fianco dei punti di distribuzione dell'acqua pubblica, ove sia possibile conferire la frazione umida quando lo si desidera, senza dover sottostare quindi alle tempistiche del Porta a porta. Infine, a partire da febbraio 2021, è avvenuta l'attivazione del servizio raccolta stradale olio esausto, in affiancamento alla raccolta già esistente presso i centri di raccolta autorizzati, e sono state installate 15 postazioni che coprono in modo uniforme il territorio. Quindi, e concludo presidente, siamo di fronte ad un vero e proprio investimento che contiamo possa portare nel medio-lungo periodo un beneficio ambientale che sottolineo essere l'obiettivo principale, come dimostrato penso dai numerosi interventi dai gruppi di maggioranza anche del sottoscritto, ma anche benefici in termini di servizio e potenziamento in termini economici, perlomeno per chi scelga di produrre meno rifiuti e di differenziarli meglio, una volta che si è avviata la tariffazione puntuale prevista in partenza a partire dal prossimo. Ho concluso, grazie presidente”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Romagnoli. Altri interventi? Consigliere Galligani prego”.

GALLIGANI MARCELLO:

“Alcune considerazioni sugli aumenti indotti dal nuovo metodo di calcolo. Sia l'assessore che Giovanni hanno parlato di un 3%, hanno parlato di un 3% ovviamente dovuto al sistema di ricalcolo legato ad esempio all'inserimento delle quote di ammortamento. Io, invece, voglio sottolineare alcune cose: noi con 10 € a famiglia abbiamo aumentato del 40% la raccolta dell'indifferenziato e, oltre a questo, proprio grazie al Porta a porta io credo che se avessimo fatto, indipendentemente dal metodo nuovo di ricalcolo che trovo ovviamente logico perché i costi sono ovviamente da inserire, credo che se avessimo fatto un referendum a Scandiano perché tutte le famiglie erano disposte a fare, ovviamente ci sono anche famiglie che hanno dei grossi problemi finanziari, ma per le altre ci sarebbe stata una forte adesione perché un aumento del 10, 10€, del 3% che ha comportato buonissime notizie dal punto di vista ambientale, credo che sia davvero da mettere in risalto questo aspetto. Per cui credo che ovviamente sia ben chiaro che i problemi del Porta a porta nelle frazioni li sentiamo molto poco, nelle zone industriali è stato un servizio straordinario poi comprendo che il centro storico qui non ha il posto né il cortile, un problema molto molto serio ma confido che anche su questa cosa qua, e attraverso un servizio più capillare, un servizio più frequente è logico che ci

sia qualche problema rispetto alla periferia. Per cui un ottimo lavoro credo e soprattutto in questo caso mi sento di dire gli aumenti sono davvero davvero ben motivati”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Galligani, se non ci sono altre richieste di intervento passerei alle operazioni di voto. Consigliera Debbia, prego”.

DEBBIA BEATRICE:

“Grazie presidente, buonasera a tutti. A completamento di quanto esposto nell'intervento precedente del collega Romagnoli vorrei riportare i risultati aggiornati fotografati a fine maggio 2021, della produzione e della differenziazione dei rifiuti nel nostro Comune. Sono risultati davvero eccellenti. Un paio di informazioni di contesto a partire dall'attivazione del Porta a porta nella frazione di bosco lo scorso 8 ottobre 2018. Questo tipo di raccolta è stata poi estesa alle frazioni di Arceto Cacciola e Fellegara a gennaio 2020. Infine, l'intero Comune tra ottobre e novembre 2020. Il primo dato che è forse il più positivo, è la percentuale di raccolta differenziata che è aumentata dal 64,8% del 2019 al 72,3% del 2020, fino al dato ancora parziale ma eccellente dell'87,3% per i primi 5 mesi del 2021. Spostamento che ha portato i chili di rifiuti indifferenziati prodotti da oltre i 6,8 milioni del 2019, alla proiezione 2021, sulla base dei dati attuali, che è di poco superiore ai 2,1 milioni, una riduzione di poco inferiore al 70%. Ovviamente si parla di una proiezione per il 2021, ma comunque con risultati eccellenti. Riduzione che vede come conseguenza anche un aumento della frazione organica conferita che dai 966.000 chili del 2019 passa al dato proiettato sul 2021 di oltre 2,1 milioni di chili ed aumenti significativi, anche se percentualmente inferiori, dei conferimenti di carta, plastica, vetro e barattolame. Infine, per quanto riguarda l'olio vegetale che naturalmente vede masse in gioco molto inferiori, i conferimenti sono passati dai 5240 kg del 2019 ai 7030 del 2020 con una proiezione sul 2021 che supera i 7650 kg. Concludendo presidente pensiamo quindi numeri alla mano, di poter affermare che l'investimento effettuato negli ultimi mesi sulle modalità di conferimento dei rifiuti nel nostro Comune abbia portato enormi vantaggi ed un significativo beneficio dal punto di vista ambientale, in linea con gli obiettivi che questa amministrazione si è data. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliera Debbia. A questo punto andrei con le votazioni, pongo in votazione il punto n. 6: determinazioni delle tariffe Tari anno 2021 e presa d'atto del Pef, piano economico finanziario 2021.

Posto in votazione il punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

favorevoli n. 10;
contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);;

astenuti n. 00;

Come da documento inviato in sede di convocazione del consiglio comunale, viene posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

favorevoli n. 10;
contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);;

astenuti n. 00;

PUNTO NR. 7: DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI TARI 2021-UTENZE NON DOMESTICHE-AI SENSI DECRETO LEGGE N. 73 DEL 25/05/2021-SOSTEGNI BIS E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO'.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“La parola all'assessore Leonardi”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Grazie presidente. L’articolo 6 del decreto legge 73/2021 il cosiddetto Sostegni bis, ha stanziato 600 milioni ai Comuni per finanziare le riduzioni della Tari per le categorie interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni covid. Il contributo, a differenza degli interventi emergenziali disposti lo scorso anno, è indirizzato alle sole utenze non domestiche. La norma non detta vincoli espliciti su come articolare le riduzioni per cui il Comune può concedere le agevolazioni a determinate tipologie di attività riconoscendo una percentuale di riduzione sia sulla quota variabile che sulla quota fissa, non sono fornite, a differenze dello scorso anno, indicazioni di parametrare gli interventi agli effettivi giorni di chiusura, secondo l'assunto che l'effettiva chiusura sia da ritenersi uno degli elementi da considerare quale riferimento, ma che gli effetti della pandemia sono stati pesanti anche per attività aperte ma penalizzate dalle conseguenze delle restrizioni, in particolare per le attività commerciali. Secondo i dati pubblicati, le risorse assegnate al Comune di Scandiano, finalizzate alla concessione di riduzione della Tari 2021, ammontano a 276.203 €. La proposta di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio di questa sera adotta i criteri con i quali riconoscere le riduzioni in modo da darne applicazione già nella prima fattura dell'anno, prevista per le utenze non domestiche il 30 settembre. Con gli uffici in questi giorni è stato svolto un esteso ed approfondito lavoro di analisi per individuare la platea di riferimento a cui riconoscere le riduzioni e circoscrivere il perimetro delle categorie da agevolare utilizzando il più possibile criteri e parametri oggettivi. Il riferimento principale deriva dall'analisi della banca dati di Iren sulle utenze del nostro territorio, classificate in 22 categorie di attività. È stato esaminato anche il lavoro svolto dal Comune di Reggio Emilia che nel maggio scorso ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le principali associazioni di categorie economiche per individuare in modo congiunto modalità di individuazione dei beneficiari di riduzioni e modulazione delle stesse con algoritmi e criteri il più possibile puntuali per evitare l'effetto a pioggia. È stato un riferimento certamente utile ma applicato su una platea e su una situazione generale piuttosto diversa dalla nostra. È stata quindi in prima battuta costruita una simulazione sulle categorie di contribuenti in cui è suddivisa l'applicazione della tariffa, per andare a ripartire il valore della riduzione e simularne gli effetti. In ogni categoria sono state individuate delle sottocategorie, ove necessario e utile, per definire meglio la tipologia merceologica trattata e applicare l'agevolazione in misura differenziata. Ad esempio, nella categoria 17, pubblici esercizi, ristoranti, pizzerie non sono state considerate beneficiarie della riduzione le pizzerie da asporto oppure nella categoria 19, commercio non alimentare, sono state escluse alcune tipologie di commercio come le farmacie che non hanno avuto riduzioni di attività. È stato quindi effettuato incontro con questa prima ipotesi con le principali associazioni di categorie rappresentate sul territorio, per un confronto sulle proposte, dalla quale sono emerse diverse conferme sulle valutazioni che erano state fatte e sono emersi ulteriori segnalazioni e richieste specifiche mirate per il nostro territorio. Sono quindi state ampliate e meglio articolate le proposte di riduzione discusse anche nell’ambito della commissione Covid nella seduta del 15 giugno scorso, dalla quale sono scaturite alcune ulteriori indicazioni. Vediamo nello specifico qual è la proposta emersa da questo lavoro. Le riduzioni toccano 12 categorie su un totale di 22, per le quali sono previste riduzioni direttamente applicate in fattura pari a 6 mesi di sconto comprensivo sia della quota fissa dell'utenza che della quota variabile. All'interno di queste categorie sono effettivamente state valutate tipologie diverse ed eccezioni. Il risultato finale coinvolge indicativamente 568 utenze. L’attenzione è stata rivolta soprattutto al settore del commercio al minuto con esclusione del settore alimentare, delle tabaccherie, delle farmacie, ambiti che hanno risentito meno gli effetti della pandemia. Per cui, ad eccezione di questi ultimi, a tutti i negozi di qualsiasi genere sarà riconosciuto lo sconto in oggetto, così come destinatari del contributo saranno il settore dello sport, della cultura, le associazioni sportive e culturali, le palestre, impianti sportivi, le discoteche, le agenzie di viaggio, il settore alberghiero, con o senza ristoranti, i bar e le pasticcerie, il settore della ristorazione, con eccezione, come dicevamo, delle pizzerie da asporto. Inoltre l'attenzione è stata rivolta al settore dei servizi alla persona, come parrucchieri ed estetisti. L’attribuzione dei magazzini sarà gestita sulla base dell'effettivo uso strumentale dei magazzini alle attività principali, quindi verranno collegate le

superfici destinate a magazzino, alla categoria dell'attività principale e se la categoria risulterà beneficiaria, lo sarà anche la superficie destinata a magazzino. Su sollecitazione delle associazioni di categoria e stante la disponibilità di fondi, sono state considerate ulteriori categorie, anche se non direttamente toccate da chiusure, categorie artigianali quali la 14 (falegname, idraulico, fabbro, piccole imprese edili) e 15 (carrozzeria, autofficina, elettrauto) oltre a distributori di carburante e negozi di arredamento. Per queste categorie verrà, anziché applicare lo sconto direttamente nella prima fattura, verrà richiesto di dichiarare l'avvenuta perdita di fatturato che dovrà essere, per ottenere la riduzione, di almeno il 20% del fatturato calcolato nell'anno che va dal 1 aprile 2019 al 31 marzo 2020 in raffronto con il periodo 1 aprile 2020 - 31 marzo 2021, per valutare in modo puntuale le effettive ripercussioni sull'andamento dell'attività delle restrizioni Covid. Ci sono infatti state riportate situazioni diversificate nelle realtà artigiane e di piccole imprese che compongono questa tipologia di utenze. Pertanto le riduzioni devono essere subordinate a valutazioni più puntuali. Per queste categorie su specifica richiesta e presentazioni di autodichiarazione in merito alla riduzione di fatturato si prevede una riduzione del costo della Tari pari a 4 mesi della fattura comprensiva sia di quota fissa che di quota variabile, anche in questo caso nella prima emissione quindi lo sconto, se viene prodotta l'autocertificazione, viene applicato con la prima fattura il 30 settembre. Il Comune dovrà poi provvedere ad effettuare controlli sull'effettiva veridicità di quanto dichiarato pena la perdita del beneficio. Questa seconda tipologia di riduzioni, quella soggetta all'autodichiarazione, prevede una platea indicativamente quantificata in 153 utenze portando il totale delle utenze toccate dalle riduzioni a 721 soggetti pari al 42,76% del totale utenze. Riteniamo con queste scelte e con proposta, di aver svolto il compito a cui i Comuni sono stati chiamati in virtù della loro vicinanza al territorio, di costruzione e condivisione coi soggetti economici e istituzionali di una modalità per il riconoscimento di queste riduzioni per massimizzarne l'efficacia e mirando all'ottimale utilizzo delle risorse pubbliche. Abbiamo anche cercato di seguire una logica di semplificazione della procedura con l'applicazione automatica dello sconto in bolletta agli aventi diritto e di tempestività. Si tratta indubbiamente di intervento senza precedenti per entità e tipologia di misura che ha il preciso scopo di sostenere le attività commerciali, la piccola impresa, lo sport, il mondo no-profit in questa delicata fase della ripartenza. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie a lei assessore Leonardi, è aperto il dibattito. Ha chiesto di parlare il consigliere Galligani. A questo punto consigliere Galligani scatta dopo perché mi è sparito il video, consigliera Maselli”.

MASELLI PATRIZIA:

“Innanzitutto ringraziamo l'assessore Leonardi per la presentazione oggi e durante la commissione dedicata, la dottoressa De Chiara e gli uffici per il lavoro svolto. Consideriamo favorevolmente l'atto che ci viene presentato nel suo complesso, così come la metodologia di confronto con le associazioni di categoria. Valutiamo positivamente il risultato a sostegno delle attività del nostro territorio che si è concretato appunto in questo atto ed il nostro voto sarà favorevole. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Maselli, consigliere Galligani, prego”.

GALLIGANI MARCELLO:

“Credo che dobbiamo davvero essere orgogliosi perché io ricordo quando Elisabetta ormai 20 giorni fa, un mese fa ha portato questa possibilità che veniva data alle utenze non domestiche cioè il mondo del lavoro, con questo finanziamento da parte dello Stato e c'era da mettere insieme un sistema che fosse equo e che fosse efficiente. Io ricordo che quella sera l'incontro ed anche per i più sostenitori o comunque cultori della materia è andata avanti fin verso l'una meno un quarto perché si vedeva che nel passare del tempo era palese si stava costruendo un qualcosa davvero di nuovo. Poi credo che tutti gli uffici tributi, ragioneria e l'assessore man mano ci lavoravano si sono resi conto di un lavoro davvero molto molto molto buono. Io l'altro giorno quando è stato esposto in commissione bilancio perché è ovvio che è nell'indole che non ci si deve mai accontentare di questa cosa, eppure la prima cosa tutte le partite iva che hanno avuto sicuramente danni a queste non viene chiesta nessuna verifica, sono scontate, dalle agenzie di viaggi alla ristorazione, agli agriturismi,

quelli sono proprio evidenti. Poi sono state integrate altre aziende che hanno avuto danni quindi andava individuato un parametro il più possibile di facile applicazione e quindi altro non era che il fatturato. Guardate che su questo aspetto si potrebbe lavorare ancora tanto, ma dopo va a discapito ed ancora non ce lo possiamo permettere nel sistema di verifica per cui l'aggettivo efficienza sarebbe andato perduto. Ecco, per cui mi viene in mente, ma per le cose che in questi giorni credo ognuno di noi avrà avuto modo di parlare con delle aziende, dai carrozzieri alle officine, il tagliando di una macchina, la manutenzione di una macchina e quindi mi sono fatto delle opinioni che potrebbero indurre ad alcune considerazioni. Io adesso farò una domanda che non vuole assolutamente modificare questa cosa perché davvero per me un esempio che credo pochi e pochi Comuni abbiano fatto un lavoro così straordinario. Io ricordo quando Luca ha acceso in qualche modo la scintilla, dire no dobbiamo trovare qualche cosa di nuovo. Ecco, quando chiede qualcosa di nuovo c'è da lavorare. Era facile, sapete, adottare un sistema, sistema lineare, un sistema non così puntuale, si faceva molto prima, gli uffici non ci mettevano probabilmente, non so quante ore ci hanno messo, ma credo che da parte loro c'è orgoglio quando tu lavori, tu pensi ed ottieni un prodotto così ed un sistema che per me è esempio. È chiaro che quando un ente pubblico ha questi esempi la prima cosa che ti viene in mente è quella di esportarli. Questo sapete che è un mio pallino,

perché? Perché se Scandiano, come il risultato di prima, dato straordinario che ha fatto Scandiano, hanno detto prima, ragazzi i risultati straordinari vanno emulati, vanno dati ad esempio, allora diventi davvero leader. Io vorrei che la nostra amministrazione lo diventasse. Per alcune cose credo questa sera lo sia. Ecco per cui non ho bisogno di esprimere nessun tipo di voto perché sono proprio orgoglioso di questo lavoro che è stato fatto, che è stato davvero nato ricordo quella sera là che non siamo andati a dormire fino a quando abbiamo dato l'embrione a questo progetto, quindi davvero molto molto bravi, complimenti. Voi sapete cosa penso di fronte a queste cose qua è lo Stato che riconosce, i Comuni hanno l'obbligo di essere efficienti, di essere equi e noi lo siamo stati. Io ho piacere che Patrizia abbiamo già espresso, mi farebbe particolarmente piacere che tutti, tutto il consiglio questa sera, a fronte di questa nuova metodologia... guardate che io qualche piccolo peccato o comunque... però dopo va a scapito dell'efficienza perché conosco bene il principio del ricavo ed il principio del fatturato però adesso va bene così perché abbiamo fatto un lavoro enorme. Ho una domanda da fare che è questa: i 6 mesi previsti di sgravio - scusa Elisabetta se non l'ho fatta in commissione, se non l'ho fatta neanche in commissione Covid, però mi vengono in mente mentre pensi - questi sei mesi che abbiamo dato ad esempio alle attività di ristoro, avrebbero potuto essere di più di sei mesi? Scusa se la domanda è diretta, perché so che non si possono fare domande dirette”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“L'assessore Leonardi penso che risponderà poi in fase di replica, se va bene, a questo quesito. Va bene Marcello?”

GALLINGANI MARCELLO:

“Molto contento, è chiaro che se io faccio una domanda quelli che sono un po' svelti di pensiero sanno già perché l'ho fatta, mi è venuto in mente un minuto fa, però ritenevo giusto a fronte delle osservazioni, di fare, ecco. Alessandro, Angelo prima l'equazione ragazzi 10 € più 37% di raccolta differenziata, Porta a porta che è comunque un servizio, ragazzi io capisco che nella politica l'astensione è un voto favorevole, però è anche bello ed è anche un riconoscimento a chi ha idee di dire “bene, stavolta è giusto esser tutti insieme”, mi farebbe un favore ed un piacere enorme, ecco un favore no, però vedere queste cose sarei orgoglioso”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Gallingani, ricordo sempre di rivolgersi alla presidenza, chiedo se ci sono altri interventi. Consigliere Monti”.

MONTI LUCA:

“Grazie presidente, buonasera a tutti. Ringrazio innanzitutto l'assessora Leonardi per l'esposizione puntuale ed esaustiva e l'assessora stessa e gli uffici per l'importante lavoro svolto. L'intervento che

andiamo a deliberare stasera ha una rilevanza straordinaria e ci permetterà di dare un aiuto concreto forte e tangibile a tante attività e realtà del territorio interessate, in maniera diretta o indiretta, dalle chiusure obbligatorie o delle restrizioni anti Covid. Già nel 2020 erano state concesse grazie anche alla proposta avanzata dalla commissione Covid, riduzioni Tari nella prima rata, quella di settembre, a 1380 utenze non domestiche per una cifra complessiva di circa €164.000. Nel dettaglio, infatti, nel 2020, 350 utenze non domestiche hanno beneficiato dello sconto del 25% della quota variabile pari a 3 mesi annui, mentre 30 utenze non domestiche hanno beneficiato dello sconto del 15% della quota variabile. Quest'anno, grazie ai fondi stanziati dallo Stato attraverso l'articolo 6, del DL 73/2021 pari a €276.203, potremmo concedere un contributo ancora più rilevante sotto forma di riduzione Tari, di ben più di 100.000 € superiore allo stanziamento 2020. Lo concederemo a 721 soggetti, potremmo concederlo a 721 soggetti che sono il 42,76% del totale, una platea molto significativa. Proprio partendo dall'esperienza pregressa e grazie alla maggiore libertà di azione concessa dallo Stato agli enti locali nell'utilizzo del contributo, abbiamo cercato di articolare ed indirizzare al meglio le riduzioni sulla base di parametri e dati oggettivi e verificabili, con la finalità di andare incontro alle categorie economiche maggiormente penalizzate dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, evitando distribuzione a pioggia. Questa richiesta, quella di evitare distribuzione a pioggia, se ricordate, è già emersa varie volte in questa sede, in sede di commissione, quindi il tentativo è stato proprio quello di superare questo sistema. Il lavoro di analisi svolto dagli uffici di questa settimana è stato encomiabile e visto una proficua collaborazione con il servizio tecnico di Iren Ambiente, le principali associazioni di categoria economiche locali. Il confronto con le realtà locali e con le commissioni consiliari, ha permesso di sviluppare una proposta tarata in maniera puntuale sulla realtà locale, sul nostro tessuto economico. Penso in particolar modo al parametro della riduzione del fatturato del 20% su una finestra temporale concordata con le associazioni, quando a livello nazionale tante categorie hanno potuto accedere a ristori solo attestando una perdita di fatturato del 30% sull'annualità precedente. Penso anche alla comunicazione, alle categorie per le quali è stato deciso di valutare l'effettiva riduzione di fatturato, la metodologia individuata di inviare direttamente una PEC all'impresa con il modello di autodichiarazione da compilare e restituire, in caso di possesso dei requisiti, per la raccolta dei dati da fornire ad Iren per la successiva fatturazione, non ci limiteremo a fare una pubblicità ma proprio contatteremo direttamente tutti i potenziali aventi diritto per consentirgli di richiedere la scontistica. Importante è anche l'applicazione di sconti Tari già nel primo avviso di pagamento 2021, la famosa efficienza di cui parlava Marcello, spostata per l'utenza non domestica al 30 settembre. Concludendo, riteniamo che l'intervento che andiamo a deliberare stasera risponda a criteri di oggettività e di equità sociale, e che potrà portare benefici importanti a tanti nostri concittadini che hanno subito in maniera rilevante e stanno ancora in alcuni casi subendo le conseguenze economiche negative legate alla pandemia. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Monti. Consigliere Venturi, prego”.

VENTURI SILVIA:

“Grazie presidente. Buonasera a tutti. Non voglio soffermarmi sui numeri di questa manovra o sullo straordinario lavoro svolto dall'assessorato e dagli uffici, che ringrazio sentitamente, perché è stato ampiamente esposto dall'assessore e dai colleghi che mi hanno preceduto. Vorrei mettere un attimo da parte i panni da consigliere comunale e vestire quelli che vesto quotidianamente, cioè di una lavoratrice in una piccola impresa e concentrarmi sulla grande importanza che questa manovra ha per il sostegno al commercio in questa delicata fase di ripartenza. So cosa vuol dire dover chiudere e poter riaprire chissà quando. So cosa vuol dire riaprire ma non ripartire, so cosa vuol dire smettere di lavorare e so cosa vuol dire convivere con un senso soffocante di incertezza per il proprio futuro lavorativo e per quello della propria azienda. Conosco bene l'importanza dei sostegni sempre dati con criterio e quanto possano dare respiro in un momento in cui l'aria manca. Voglio sottolineare quanto sia fondamentale la vicinanza che l'amministrazione, grazie a queste riduzioni, ha modo di far sentire a queste categorie commerciali, perché è vero che i numeri sono importanti, ma è

importante soprattutto lavorare ogni giorno come stato fatto, ed in questo caso anche in sinergia con le associazioni di categoria, per dare al nostro tessuto economico, produttivo e commerciale, il sostegno più grande di tutti: la costante presenza e l'attenzione dell'amministrazione comunale. Ecco perché il mio voto non può che essere favorevole. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Venturi. Chiedo se ci sono altri interventi altrimenti ha chiesto di replicare l'assessore Leonardi. Prego”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Sì grazie presidente, brevemente rispetto alla domanda posta dal consigliere Galligani. La materia è in continua evoluzione, il decreto Sostegni bis non ha ancora avuto i provvedimenti attuativi e noi stiamo deliberando sulla base di dati che sono stati pubblicati con delle anticipazioni, ma non ancora oggetto di formalizzazione proprio perché riteniamo che agire tempestivamente definendo questi criteri sia un valore. Come avete visto, tutta la normativa emergenziale, stasera abbiamo approvato come primo punto una rettifica al rendiconto addirittura, perché le misure emergenziali sono state disposte e poi in corso d'anno sono state emesse e modificate le interpretazioni, le circolari attuative, tutti i provvedimenti che hanno orientato poi i comportamenti. Pensate addirittura che abbiamo dovuto ricalcolare la destinazione dell'avanzo di amministrazione per dire sulla base di fondi che erano stati dati un anno fa. Quindi è molto difficile e adesso non sono chiari i confini ed i tetti nell'applicazione di questi criteri, è però evidente che c'è un tema di entità complessiva delle risorse che sono quelle ed alle quali al momento non siamo in grado con il bilancio di aggiungere eventualmente ulteriori risorse, c'è un tema di riduzioni molto consistenti, quindi anche di equità complessiva per cui non si può poi andare ad abbattere completamente la tariffa e vedremo nelle prossime settimane, nei prossimi mesi comportamenti molto differenziati da comune a comune diciamo, quindi noi abbiamo ritenuto che un dimezzamento del costo della Tari su base annua sia una quota molto rilevante e che ci consentisse di coprire una platea sufficientemente ampia, che si potesse fare un mese più, un mese in meno avrebbe probabilmente penalizzato e ristretto il numero di beneficiari, quindi a noi è sembrato, con quelle risorse, una scelta equilibrata, un tetto oggettivo e di legge non c'è, sui criteri applicativi vedremo nelle prossime settimane probabilmente un po' di tutto ecco, quindi non mi sento di dire che sia in assoluto vietato perché questo non è scritto nella norma. Vedremo di tutto anche sulla base di possibilità che qualche Comune ha di aggiungere risorse proprie, per situazioni magari di accantonamento o di fondi che si sono liberati a questo ammontare, quindi potrebbe anche essere che qualcuno abbia questa possibilità, per noi diciamo con la situazione dello stanziamento e delle tipologie di categorie del numero di operatori è sembrato un equilibrio che tiene insieme un'equità complessiva e una significatività però degli interventi. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie assessore Leonardi. A questo punto poniamo in votazione il punto numero 7”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

| | |
|------------|--------|
| favorevoli | n. 16; |
| contrari | n. 00; |
| astenuiti | n. 00; |

Viene posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

| | |
|------------|--------|
| favorevoli | n. 16; |
| contrari | n. 00; |
| astenuiti | n. 00; |

PUNTO NR. 8: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “SCANDIANO UNITA” IN MERITO ALLA RICHIESTA DI EFFETTUARE LA RACCOLTA “PORTA A PORTA” ENTRO LE 7,00 DEL MATTINO

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“La parola al consigliere Santoro, prego”.

SANTORO ANGELO:

“Buonasera a tutti. Grazie presidente. La mozione di per sé è molto semplice, l'avvento dell'estate l'abbiamo percepito tutti nei giorni scorsi ed ancora di più lo percepiremo nei giorni a venire e quindi, visto che la serata stasera casualmente è venuta a tema con il Porta a porta e con la Tari, che è tutta una famiglia, gli odori ovviamente non c'è bisogno che li vado a rimarcare, che ognuno di noi si trova con il servizio sì è vero, sotto casa la raccolta, ma anche e comunque i cattivi odori. Questo ovviamente non è responsabilità dell'amministrazione, anche perché credo, anzi ne sono quasi certo che l'amministrazione quando ha sottoscritto il contratto non avrà certamente autorizzato una raccolta tout court nelle 24 della giornata, avrà messo dei paletti e quindi vista la serata a tema, io chiedo all'amministrazione che faccia rispettare eventuali clausole di orario che ho indicato personalmente nelle 7:00 del mattino, perché con il fresco certamente la raccolta è molto più adeguata. Non ho null'altro da aggiungere, la ringrazio per la parola che mi hai concesso ed attendo il responso in quest'aula”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie a lei consigliere Santoro, è aperto il dibattito su questo punto. Chiede subito la parola l'assessore Pedroni, prego”.

PEDRONI – ASSESSORE:

“Grazie presidente, buonasera a tutti. Do alcune informazioni relativamente alla richiesta del consigliere Santoro relativamente al Porta a porta, in particolare alle problematiche sollevate. Ripeto quello che ha detto un po' la consigliere Debbia per ricordare che il servizio è iniziato nel 2018 con Bosco, che sono circa 750 abitanti, successivamente con Cacciola, Arceto e Fellegara altri 7.500 abitanti quindi completamente con la fine del 2020 per tutto il resto del territorio e arriviamo ad altre 17.500 abitanti. Ovviamente il passaggio dal sistema tradizionale di tipo stradale in funzione da diversi anni, tantissimi anni, ha un sistema Porta a porta per quanto riguarda le frazioni dell'umido ed il differenziato perché per tutto il resto è rimasto di tipo stradale e potenziato dove è necessario, ha comportato un cambiamento radicale profondo nelle abitudini dei cittadini scandinavesi e soprattutto anche per le attività di ogni tipo e genere. Nonostante tutto questo cambiamento che a volte può provocare delle reazioni negative, la risposta ai cittadini e degli esercenti di attività commerciali e produttive è stata ottima, molto positiva, anche se inizialmente ha comportato alcuni disagi o criticità alle quali è stato cercato di porre rimedio, trovare soluzioni, anche mediante l'ascolto cittadini che hanno diciamo comunicato in vario modo all'amministrazione questi disagi attraverso i consiglieri, attraverso i tecnici del gestore dell'amministrazione comunale che stanno tuttora monitorando l'andamento di questo Porta a porta, soprattutto nel territorio del centro storico della città, quello un po' più problematico. Niente, i primi dati, come avete sentito prima dalla consigliera Debbia nel dettaglio e dell'assessore Leonardi sono buoni, per i primi mesi del 2021 con numeri che raggiungono l'87% della differenziata quindi abbiamo fatto un passaggio dal tradizionale 63-64 ad un aumento percentuale molto alto, quindi, con conseguente diminuzione dell'indifferenziato come precedentemente citato nel dettaglio. Sono dati che dimostrano l'impegno profuso dei cittadini scandinavesi e ripeto dai gestori delle attività commerciali, produttive, nonostante qualche disagio iniziale. Per entrare più nel dettaglio sulla proposta di mozione presentata dal consigliere Santoro, vorrei fare alcune precisazioni. Per quanto riguarda la zona verde del centro storico a cui ci pare di capire faccia riferimento, anche con la documentazione fotografica allegata alla sua mozione, ad attività commerciali, in particolare bar, svuotamento dei contenitori dell'umido e del differenziato, a partire dal 1 febbraio 2021 di quest'anno, avviene già dalle ore 5:00 del mattino fino al completamento del servizio, chiaramente per tutte queste zone di cui elencherò le vie principali, perché in queste vie sono collocate la maggior parte delle attività commerciali, in particolare i bar che poi hanno più problematiche di altre attività, ripeto il servizio inizia alle 5:00 del mattino e per la maggior parte delle volte si conclude sicuramente intorno alle 7, salvo che non subentrino delle problematiche che comunque ci vengono subito segnalate. Solo alcuni dati di questa zona che è la zona verde sul cartaceo che è stato portato a tutte le famiglie, a tutti i nuclei

familiari, sono Piazza Bassi, Piazza Boiardo, Piazza Duca d'Aosta, Piazza Fiume, Piazza Libertà, Piazza Marinoni, Piazza Nuovo Mondo, Piazza Prampolini, Piazza Primo Maggio, Piazza Spallanzani e poi le vie principali di Scandiano, via 25 Aprile, via Alfieri, via Alighieri, via Ariosto, Belloli, Boccaccio, Carducci, Cesare, Concia, Corti Crispi, Viale della Rocca, via Diaz, via Don Pasquino Bordi, via Fogliani, via Foscolo, via Garibaldi, Leopardi, Magati, Manzoni, Marconi, via Martiri della Libertà - il primo tratto di fronte l'ospedale - via Mascagni, via Matteotti, via Mazzini, via Montegrappa, via Pascoli, Pasolini, Peregrini, Petrarca, via Portello, via Puccini, via Reverberi, via Risorgimento, via Roma, via Romoli, via Rossini, via Tognoli, via Trento, via Trieste, via Vallisneri, via Vecchi, via Ventasse, via Venturi, Via Venturi, Via Vittorio Veneto. Le ho elencate perché la maggior parte vie sono collocate le attività commerciali che possono avere più problematiche. Quindi su questa via della zona verde il ritiro dei cassonetti avviene sicuramente dalle 5 e terminata entro le 7. Anche tutte le altre zone che sono la blu che prevede Pratissole, Iana e Rondinara, la rosa Ventoso Chiozza, la gialla Cacciola, Fellegara, Bosco, la viola Scandiano zona nord, la rossa ad Arceto, il servizio inizia dalle 5 alle 5.30, da un punto per poi arrivare a completare l'intera zona verso le ore 9:00-9:30. Per ovvi motivi tecnici ed operativi non si riesce a terminare in queste zone prima dell'alba o prima del risveglio della gente. Altre precisazioni secondo me importanti, per diverse attività industriali è attivo un servizio di raccolta dentro il cancello che spesso prevede il passaggio solo dopo un certo orario per permettere che qualcuno possa aprire appunto il cancello o quant'altro chiuda l'attività, si rischierebbe di fare un passaggio presto per poi paura di dover tornare più tardi nello stesso punto, quindi anche per ottimizzare il servizio. L'organizzazione degli orari di prelievo e svuotamento comunque prevede che nella zona precedentemente citata, cioè il centro città dove è, ribadisco, concentrata la maggior parte delle attività commerciali il servizio viene effettuato e completato in primissima giornata. È chiaro, come dicevo prima, ci possono essere degli sforamenti dovuti ad imprevisti, ma ripeto, vediamo di monitorare e sperare che gli imprevisti siano il meno possibile. Ovviamente una precisazione rispetto poi al titolare dell'attività, il posizionamento o la collocazione dei contenitori in zona non interferente con l'attività, alla loro pulizia e lavaggio. Devo ricordare un servizio che è attivo per i gestori di attività commerciali, è funzionante un servizio denominato "ritiro fronte vetrina", una volta alla settimana, per quanto riguarda gli imballaggi in cartone e le cassette in plastica, ovviamente soprattutto per cassette in plastica tipico per fruttivendoli e supermercati. Per concludere, per dare una risposta alla richiesta del consigliere Santoro, come richiesta alla mozione presentata, il servizio di raccolta porta a porta per quanto riguarda i contenitori dell'indifferenziato ed umido avviene già dal 1 febbraio per quanto riguarda soprattutto il centro storico ma anche per tutte le altre zone dalle 5:00 del mattino e per quanto riguarda zona verde conclusa entro le ore 7:00, per il restante territorio la conclusione è stata organizzata in modo che gli ultimi prelievi nei territori del Forese avvengono anche verso le 9:30-10:00, territori che hanno meno problematiche se un contenitore rimane fronte abitazione fronte strada. L'ultima per concludere, diciamo come amministrazione, questa amministrazione sarà molto attenta alle segnalazioni ed i suggerimenti volti al miglioramento raccolta rifiuti con il sistema porta a porta che perverranno in futuro da cittadini, associazioni ed altri soggetti e, contestualmente, come richiesto dal consigliere Santoro nella sua presentazione, monitorerà e verificherà che il gestore a cui è stato affidato il servizio rispetti quanto concordato e gli impegni contrattuali assunti, il tutto sempre volto a dare un servizio sempre più efficiente a tutti gli scandianesi. Grazie".

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

"Grazie assessore Pedroni, chiedo se ci sono altri interventi prima di passare alle repliche. Consigliera Debbia, prego".

DEBBIA BEATRICE:

"Grazie presidente. Il mio intervento è solo per dichiarare il voto contrario della maggioranza alla mozione in discussione, seppure infatti sono condivisibili gli intenti del consigliere Santoro nel voler rendere Scandiano una città sempre più pulita ed accogliente, ci troviamo impossibilitati ad accogliere questo atto per ragioni meramente materiali. risulta davvero difficile infatti svolgere un

servizio di questa tipologia e portata. Ricordiamo che infatti copre tutto il territorio entro le ore 7:00 del mattino quindi appunto diventa difficile, come si può anche evincere a seguito dell'elaborata spiegazione che ci è stata fornita dall'assessore Pedroni che ringrazio. Nonostante il nostro voto contrario comunque concordiamo con la necessità di dare priorità al centro storico nella raccolta porta a porta e di ascoltare i suggerimenti che arrivano dai cittadini per mantenere alta l'attenzione sul tema. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie a lei consigliera Debbia. Prego Galligani”.

GALLINGANI MARCELLO:

“Io ricordo quando Angelo l’ha presentata, ha lasciato ampi spazi per fare degli emendamenti e costruirci sopra un qualche cosa di insieme perché credo che se io sento quello che ha detto l'assessore, quello che ha detto Angelo, quello che ha detto Beatrice, tutti condividiamo sul fatto che se c'è una parte “delicata” è il centro storico. Poi Claudio ha fatto l’elenco, ha detto guardate che il centro storico già per le 7:00 la cosa finisce lì. Io sono stato contento prima che ho visto un gesto di alta intelligenza di Angelo e di Alessandro per questa cosa, a me sembra che, visto l’argomento, insomma sembra quasi che ogni qualvolta la minoranza porta qualcosa noi dobbiamo sempre... ragazzi poi queste cose qua, di fronte ad argomenti logici e naturali, be insomma bocciate, bocchiamo, bocciate, bocciate un cavolo! Ma io non voglio neanche sapere di queste cose qua, sono convinto che se Luca, Angelo si mettono lì, e Giovanni, in due minuti trovano l’accordo, altro che storia”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Galligani, chiedo se ci sono delle repliche degli interventi fatti. Consigliere Monti”.

MONTI LUCA:

“Grazie presidente, colleghi, non penso che in quest'aula ci sia stato mai ostracismo verso nessuna proposta di partenza. Ricordo che sono state approvate delle proposte portate anche dal Gruppo Misto per quanto riguarda, per esempio, il mettere a disposizione delle sale comunali per le lauree da remoto piuttosto che delle situazioni che si sono trovati dei punti di incontro su altre proposte. In questo caso, rispetto a quella che è stata l'impegnativa proposta dal consigliere Santoro, non siamo nella possibilità concreta di poter dare una risposta positiva. Per ciò che riguarda anche un possibile emendamento, bisogna tener conto del fatto che, come ha già illustrato l'assessore Pedroni, la zona del centro storico che è quella dove effettivamente tutti concordiamo se debba prestarne maggior attenzione, viene già servita entro le ore 07:00 del mattino, quindi non vedo in che maniera può essere utile modificare questo quadro, in quanto è una situazione già in essere e che fa parte di quelli che sono gli accordi presi tra l'amministrazione e l'ente appaltante dell'attività, quindi mi sembrerebbe anche un po' “assurdo” dover approvare una mozione che sul punto strettamente legato al centro storico va a chiedere una cosa che è già in essere. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie consigliere Monti. A questo punto, se non ci sono altri interventi, chiedo se ci sono delle repliche su quanto detto. Consigliere Santoro, prego”.

SANTORO ANGELO:

“Ma la mia non è una replica, dubito che gli informatori del Comune, cittadini di cui non si conoscono né nomi e né cognomi, abbiano certamente riportato esattamente la verità. Ma allo stesso tempo, se così fosse, qual è il problema di dover provare o di aver potuto approvare una mozione che dava un regolamento, quel regolamento che certamente non ho letto il contratto ma ci dovrà pur essere nel contratto fatto con chi del servizio – no? – ripeto quando vuole può ritirare l'umido in special modo e quindi ribadire, visto che io questo contratto non ce l’ho, se ce l’hanno gli altri colleghi della maggioranza e delle opposizioni me lo facciano sapere perché è una mia mancanza, anche perché nel centro storico il consigliere Monti è così assertivo come se fosse stato fatto un referendum, peraltro richiesto da me i primi dell’anno e quindi ci affidiamo alle informazioni degli amici degli amici. Non credo che questo sia un buon metodo per approcciare una situazione tanto

importante direi vitale come quello della raccolta del pattume, quindi non la prenda come replica Presidente, la prenda soltanto come una modesta umile puntualizzazione. Io non ho la verità, non ho ascoltato i cittadini, per quello che può contare quelle volte che ho osservato la situazione alle 7:00 del mattino, alle 8:00 del mattino, alle 9:00 del mattino, alle 10:00 del mattino l'umido, sarò stato sfortunato (...) servizio, fortunato io era ancora nello stesso posto, magari sarà migliorato negli ultimi giorni e mi fa piacere che questo sia successo, magari migliore ancora i giorni a venire e mi farà ancora più piacere, ci mancherebbe altro, io tifo pro questo Comune non certamente contro. Grazie, non avrei voluto precisare nulla perché aveva già precisato tutto l'assessore Pedroni, nel bene e nel male, mi sono trovato costretto a rispondere ad una puntualizzazione così certa, così assertiva del consigliere Monti come se tutte le mattine lui prima di andare a lavorare controllasse tutti i contenitori del pattume che ci sono quantomeno nel centro storico. Grazie”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Grazie a lei consigliere Santoro. A questo punto pongo in votazione la mozione presentata dal gruppo consigliere Scandiano Unita, in merito alla richiesta di effettuare la raccolta Porta a porta entro le 07:00 del mattino”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio comunale approva a maggioranza

| | |
|------------|---|
| favorevoli | n. 03 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle); |
| contrari | n. 10; |
| astenuiti | n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide); |

GALLINGANI MARCELLO:

“Posso motivare?”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“Le dichiarazioni di voto si fanno prima, se vuole fare un’aggiunta non è un problema, ma le dichiarazioni di voto bisognava farle prima dell’espressione del voto. Prego se è una precisazione”.

GALLINGANI MARCELLO:

“La precisazione: mi piace quello che ha detto Luca, non posso chiedere, non posso esser d’accordo su una cosa che ha scritto Angelo perché già viene fatta. Bè allora io sono d’accordo con quello che ha detto Angelo, se già viene fatta meglio ancora. Tutto qua”.

PRESIDENTE - PAOLO MEGLIOLI:

“A posto, la ringrazio. Non essendovi altri punti all'ordine del giorno, **dichiaro chiusa la seduta alle ore 22:18**, auguro a tutti una buona serata ed un buon fine settimana”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott. Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)